

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale e il conto economico e la presente nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Copia su supporto informatico conforme al documento originale formato su supporto cartaceo, ai sensi degli artt. 38 e 47 del dpr 445/2000, che si trasmette ad uso registro imprese.

Imposta di bolla assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Trieste – Autorizzata con provvedimento prot. n. 10943/598 – II del 09/06/1988 dall'Intendenza di Finanza di Trieste.

INNOVATION FACTORY S.R.L.

Sede Legale LOC. PADRICIANO 99 TRIESTE TS

Iscritta al Registro Imprese di TRIESTE - C.F. e n. iscrizione 01103880322

Capitale Sociale Euro 57.000,00 interamente versato

P.IVA n. 01103880322

Società Unipersonale

Soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di cui all'art. 2497 e ss Cod.Civ. da parte del Consorzio per l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste

Bilancio al 31/12/2013

NOTA INTEGRATIVA

(Valori in Euro)

Introduzione

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2013.

Il Bilancio è stato redatto conformemente a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, opportunamente integrati dai Principi Contabili elaborati dal CNDCeR ora aggiornati alle nuove disposizioni legislative dall' Organismo Italiano di Contabilità. La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni da noi ritenute necessarie a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Si precisa che la società non ha effettuato alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.. Ai sensi dell'art. 2424 c.c. si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio.

Attività svolte e fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio 2013

Scopo precipuo della Società è il supporto alla competitività delle imprese, in particolare della regione FVG, ma anche su tutto il territorio nazionale.

Nel corso del 2013 le attività si sono sviluppate lungo i tre filoni avviati negli anni precedenti, che verranno descritti dettagliatamente nel seguito della relazione:

- a) supporto alla creazione di imprese innovative
- b) promozione della competitività delle imprese attraverso la cura dello sviluppo tecnologico, della

valorizzazione, dello sviluppo precompetitivo e del trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca

c) sviluppo del progetto di trasferimento tecnologico Basilicata Innovazione

Al 31/12/2013 presso la sede di Trieste di Innovation Factory operavano complessivamente 5 dipendenti e 7 collaboratori, dei quali 6 equivalenti tempo pieno dedicati al sostegno alla creazione d'impresa, altri 5 - di cui uno distaccato presso Area – adibiti ai servizi per la competitività e 1 al supporto del progetto Basilicata Innovazione.

Altre nuove risorse, con sede a Potenza, sono state adibite al progetto Basilicata Innovazione, che al 31/12/2013 disponeva di 5 dipendenti e 29 collaboratori.

A) Supporto alla creazione d'impresa

Per quanto concerne la creazione d'impresa, le attività sono state realizzate conformemente a quanto previsto dal Progetto di supporto alla creazione di imprese innovative, operanti in comparti di attività ad elevato impatto tecnologico, denominato "Spin-Area", cofinanziato dal Ministero per lo Sviluppo Economico sulla base della convenzione, di respiro quinquennale, stipulata in data 27 ottobre 2008. Il programma di attività, rivolto a ricercatori di Università, Enti di ricerca e imprese, nonché ad imprese già esistenti che vogliano diversificare la propria attività, prevede l'individuazione delle iniziative imprenditoriali, l'assistenza al loro sviluppo, il supporto finanziario delle iniziative e l'erogazione di servizi di incubatore.

Il progetto SpinArea si è concluso nell'ottobre 2013 con il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Grazie ai risultati del progetto, da settembre 2013 Innovation Factory è incubatore multisettoriale iscritto al registro degli incubatori di start-up innovative ai sensi della legge 221/12.

Innovation Factory, a tal fine, opera prevalentemente in fase di pre-incubazione, sostenendo attività di verifica della fattibilità tecnica e commerciale dell'idea imprenditoriale, nonché di assistenza e tutoraggio in itinere durante tutto il periodo di pre-incubazione avvalendosi dell'utilizzo di distinte metodologie di valutazione proprietarie messa a punto nel corso del progetto, che negli ultimi anni sono state, in parte, trasferite ad altre realtà operanti in diverse regioni italiane, riscontrando ovunque un notevole interesse con la realizzazione anche in questi contesti di alcuni primi casi di successo.

Il percorso di incubazione, che parte con la strutturazione dell'idea di impresa e la pianificazione delle attività necessarie al suo sviluppo, prevede quindi di approfondire, valutare e consolidare tutti gli aspetti rilevanti del progetto (team, prodotto e mercato) e di definire il suo business model, per giungere a dettagliare un Business Plan che, grazie alle verifiche svolte durante l'incubazione, diventa un reale strumento di sviluppo aziendale.

Nella pre-incubazione Innovation Factory mette a disposizione risorse e competenze proprie dell'incubatore unitamente a quelle di Area Science Park con il suo network di partner industriali e finanziari. Il supporto dell'incubatore è di tipo operativo, legale, amministrativo, manageriale, tecnico e finanziario e viene gestito attraverso la figura di un tutor che affianca l'imprenditore nella conduzione del progetto in modo continuativo e formativo. Obiettivo dell'incubazione infatti non è solamente l'avvio di una società con elevato potenziale di crescita, ma anche la diffusione della cultura d'impresa attraverso il trasferimento all'imprenditore delle competenze necessarie alla sua gestione.

Nel corso del 2013 è continuata l'attività di assistenza ai gruppi di sviluppo imprenditoriale incubati, per i quali Innovation Factory ha acquisito i beni e i servizi che – secondo quanto concordato e regolamentato nelle convenzioni con i proponenti – sono stati ritenuti necessari per lo sviluppo delle iniziative. Il meccanismo regolato dalle suddette convenzioni prevede che venga tenuta una contabilità degli apporti effettuati da Innovation Factory e dai proponenti durante la fase di sviluppo; in caso di esito positivo delle attività di pre-incubazione e conseguente decisione di costituire l'impresa, Innovation Factory ha diritto a una partecipazione nella nuova società commisurata agli apporti effettuati, fatto salvo che la maggioranza dello spin-off spetta sempre al proponente.

Durante l'anno sono stati svolti 83 incontri con proponenti d'impresa interessati al supporto di Innovation Factory, che hanno portato all'esame di 45 nuove idee progettuali d'impresa relative a vari settori. Di seguito l'indicazione circa gli sviluppi delle varie iniziative imprenditoriali:

1. Pompe di calore: iniziativa finalizzata allo sviluppo, alla convalida e alla commercializzazione di pompe di calore innovative ad alta entalpia derivanti dalla ricerca privata. Lo sviluppo della pompa di calore è stato incluso anche nel progetto Enerplan, realizzato da Area sulla base di un protocollo d'intesa con il Ministero per l'Ambiente. Al termine dello sviluppo e della convalida del prototipo, l'attività si è focalizzata sulla negoziazione del brevetto, la cui licenza sarà oggetto di cessione nel 2014.
2. WIT (WhatIsThis) – G.d.S. avviato nel 2010 con proponenti provenienti dalla ricerca universitaria, operante nel settore ICT/sicurezza web (servizio di rilevazione automatica d'attacchi informatici a siti web). L'iniziativa è rimasta sostanzialmente congelata; alle condizioni attuali non si prevede la costituzione in società.
3. Digital Works Center – iniziativa avviata nel 2010 con proponenti provenienti dalla ricerca privata e universitaria, che opera nel settore ICT con l'obiettivo di sviluppare un centro servizi per la valorizzazione e la gestione dell'arte digitale (catalogazione, conservazione, certificazione unicità, manutenzione). Nel corso dell'annualità le attività sono sostanzialmente rimaste sospese. Stante l'insufficiente interesse del mercato, e la ricerca di una ridefinizione della strategia, senza peraltro ulteriore supporto economico di Innovation Factory, alle condizioni attuali non si prevede la costituzione della società.
4. Kaihanga – progetto valutato e ammesso nel 2010 ed avviato a inizio 2011, con proponenti provenienti dal settore privato, attivo nel settore dell'intrattenimento digitale via web. E' stata lanciata sul mercato la versione beta del prodotto, ma a seguito dei feedback ricevuti non si prevede la costituzione in impresa.
5. BluZone - G.d.S. avviato a fine 2010 con proponenti provenienti dal settore privato, operante nel settore ICT con l'obiettivo di sviluppare un sistema per il pagamento automatico del parcheggio di veicoli e relativi dispositivi elettronici. Nel corso del 2013 è stato completato lo sviluppo dell'applicazione, è stato attivato un supporto legale. Nelle trattative con potenziali clienti e partner per le attività di prevendita si sono incontrate delle difficoltà; alle condizioni attuali non si prevede la costituzione della società.
6. PayGate – iniziativa avviata nel 2011 con proponenti provenienti dal settore privato; opera nel settore ICT – sistemi di pagamento on-line. Ultimato lo sviluppo del prodotto e l'attività di assistenza legale, sono emerse alcune difficoltà nell'introduzione del sistema nel mercato, che qualora superate porteranno all'avvio della procedura di costituzione di Dorapago S.r.l.
7. Jonathan – progetto avviato nel 2011 con proponenti provenienti dal settore privato, opera nel settore ambientale sviluppando attrezzature per il disinquinamento della superficie marina. Le attività in realizzate nel 2013 sono state il completamento del prototipo pre-industriale, l'individuazione di partnership tecnologiche/ industriali/commerciali e la formulazione del business plan per potenziali partner / finanziatori. Il Gruppo di Sviluppo si è costituito in società il 7 gennaio 2014 e ha aperto una sede operativa presso Sardegna Ricerche in Sardegna.
8. G15 – progetto avviato nel 2011 con proponenti provenienti dalla ricerca pubblica, opera nel settore diagnostica – Kit per la diagnosi precoce del tumore al pancreas. Sono state espletate le attività di sviluppo e ottimizzazione del kit diagnostico, di scouting aziendale biomedicale per la susseguente validazione del kit e avvio partnership, di estensione della domanda di brevetto. Alle condizioni attuali le attività di valutazione dei trovati scientifici sono ancora in corso, non si prevede la costituzione della società quanto piuttosto un'eventuale cessione in licenza del brevetto.
9. FCUBE - G.d.S. avviato nel 2011 con proponenti provenienti dalla ricerca pubblica, attivo nel settore dell'ICT – strumenti di supporto all'investigazione (Software per la valutazione della qualità delle indagini, inizialmente pensato per il settore forense). Nel 2013, dopo una fase di sviluppo della parte software legata

all'algoritmo e alla definizione dell'interfaccia grafica, non essendo stati individuati i partner tecnologici necessari per il test della soluzione implementata il gruppo di sviluppo ha deciso di cessare l'attività.

10. Foxim – G.d.S. avviato nel 2012, con proponenti provenienti dal settore privato, attivo nel settore dell'ICT – Software per la gestione della tariffa telefonica e delle utilità del telefono cellulare. Nel 2013 si sono implementate e ulteriormente sviluppate le funzionalità del servizio. Il gruppo ha partecipato a diversi eventi formativi e di incontro con investitori che hanno permesso l'affinamento del Business Plan e lo sviluppo di una rete di contatti potenzialmente utili per lo sviluppo progettuale. La costituzione è prevista nel 2014.
11. Laboratorio Marotto – G.d.S. avviato nel 2012 con proponenti provenienti dalla ricerca privata; opera nel settore degli ausili per disabili, in particolare per la pratica dell'attività sportiva. A fine esercizio 2013 sono stati sviluppati i prototipi di 4 invenzioni, si è proceduto alla tutela della relativa proprietà intellettuale e all'estensione come PCT della stessa in Europa, USA, Albania, Bosnia, Montenegro, Serbia e Cina. Si è dato supporto alle attività per l'ottenimento dell'omologazione ministeriale e per l'individuazione di partnership per l'industrializzazione e la commercializzazione. La costituzione della società è prevista entro giugno 2014.
12. InnerTours – progetto avviato nel 2012 con proponenti provenienti dalla ricerca privata, attivo nel settore della psicologia applicata. Sono state implementate le attività di realizzazione di file multimediali, la realizzazione della piattaforma che ne consente la fruizione, lo studio di fattibilità relativo alle integrazioni di sensoristica a dispositivi mobili per il feedback sensoriale e l'elaborazione del business plan. Si prevede di completare lo sviluppo entro il secondo trimestre del 2014. La costituzione aziendale potrà aver luogo presumibilmente entro giugno 2014 a seguito della stipula di accordi commerciali e finanziari.
13. WBA – G.d.S. avviato nel 2012 con proponenti provenienti dalla ricerca pubblica e privati, operante nel settore dell'informatica applicata al settore delle risorse umane (il Web Behaviour Assessment è un assessment informatizzato delle capacità comportamentali costituito da una simulazione tipo in-basket e da una serie di altri strumenti valutativi di controllo). Nell'anno si sono implementate le attività di sviluppo del prodotto e del mercato. Allo stato dell'arte si stanno verificando le condizioni di mercato per valutare l'opportunità della costituzione in società.
14. One Sun – G.d.S. ammesso alla fase di pre-incubazione a dicembre 2012, avviato nel 2013 con proponenti provenienti dalla ricerca privata e dal settore privato, operante nel settore delle nanotecnologie – produzione industriale del “Quasi-ID” ovvero materiale nano-composito innovativo utilizzabile per diverse applicazioni tra cui la realizzazione di celle fotovoltaiche su base ibrida-inorganica. Si è costituita in Srl subito dopo le analisi di fattibilità.
15. Uelcom - G.d.S. ammesso alla fase di pre-incubazione a dicembre 2012 e avviato nel 2013 con proponenti provenienti dal settore privato, Il gruppo di sviluppo è attivo nel settore ICT - Piattaforma tecnologica e relazionale di loyalty marketing. L'iniziativa prevedibilmente si costituirà in società entro il 2014.

Di seguito l'elenco delle start up create con il supporto di Innovation Factory:

1. Amped S.r.l. è stata la prima società a costituirsi grazie al supporto di Innovation Factory. Si occupa di elaborazione di immagini per uso investigativo e forense ed è stata premiata allo SMAU di Milano come la migliore start-up italiana nell'ottobre 2008.
2. Modefinance S.r.l. è la seconda società costituita al termine della pre-incubazione presso Innovation Factory, che ne detiene una quota del 18%. La società ha per oggetto servizi di analisi del merito creditizio di tutte le aziende a livello mondiale attraverso un software proprietario. Nel dicembre 2011 uno dei soci fondatori ha vinto il CYEA – Creative Young Entrepreneur Award della JCI. Nel 2013, in linea con le policy di IF in materia di dismissione delle quote detenute nelle start-up create e a seguito delle attività di networking con potenziali investitori, è emerso l'interesse da parte di due soggetti, Friulia S.p.A. e Gruppo CGN,

all'acquisizione della partecipazione detenuta dalla società in Modefinance. La partecipazione è stata ceduta realizzando una plusvalenza di 18.000 euro e prevedendo, inoltre, l'impegno a corrispondere un earn out dell'1% sul fatturato dei primi tre anni.

3. G&life S.r.l. costituita nel 2009, la società ha per oggetto la fornitura di diete personalizzate sulla base dei profili genetici e della percezione del gusto. Nel 2011, grazie all'ingresso di un venture capitalist, si è trasformata in S.p.A., rappresentando così il primo caso di start-up supportata da Innovation Factory a raggiungere tale fase di sviluppo.
4. SBS S.r.l. (ex FR&Diet) - proveniente dalla ricerca privata ed avviata nel 2010, opera nel settore della nutrizione (Software di supporto per l'elaborazione di diete e sequenze nutrizionali). A gennaio 2013, al termine della pre-incubazione, conclusa con esito positivo, si è costituita la società SBS S.r.l., di cui Innovation Factory detiene una quota pari al 22,40%.
5. Bilimetrix S.r.l. (ex GdS Bilistik) - proposta da un centro di ricerca no-profit e da un ricercatore statunitense ed avviata nel 2009, l'iniziativa ha portato allo sviluppo del prototipo di un dispositivo per la misurazione di bilirubina totale e libera nel siero di neonati. Terminata con successo la fase di sviluppo e convalida sul campo del prodotto sviluppato, si è proceduto alla ricerca di un partner industriale e alla definizione del management per l'impresa. Ad agosto 2012 l'iniziativa ha vinto il bando della L.297 per 497.000€, mentre a dicembre 2012, definita la compagine societaria e terminato il periodo di pre-incubazione, si è costituita come Bilimetrix S.r.l. Innovation Factory ne è socio detenendo il 24% del capitale sociale. Ad aprile 2013 la società è stata selezionata da StarupInitiative (iniziativa di banca Intesa S. Paolo) per presentarsi a investitori istituzionali e potenziali partner industriali, con i quali è ancora in contatto. A luglio 2013, alla società è stato assegnato un premio pari a 250.000 dollari da parte di SLAB—"Saving Life At Birth Foundation". Nel corso dell'anno inoltre sono stati presi contatti con un fondo di investimento privato legato a Qatar Foundation. La società, infine, è stata selezionata fra i cinque finalisti di oltre 450 progetti al premio Marzotto. Nel 2013, poi, è stata selezionata la società che si occupa della certificazione (tuttora in corso) del dispositivo medico sviluppato e si è avviata la prototipazione industriale del prodotto.
6. ServerNet Srl (ex GdS Water Management) – progetto avviato a fine 2010 con proponenti provenienti dalla ricerca privata, operante nel settore dell'ICT per l'ambiente. Nel 2013 è stato ultimato lo sviluppo del prodotto e in parallelo avviate collaborazioni tecniche-commerciali con enti e istituzioni pubbliche e private. Si è costituita in società, ServerNet S.r.l., nel corso del primo semestre del 2013. Innovation Factory ne è socio detenendo il 22% del capitale sociale.
7. GeniusChoice S.r.l. (ex GdS Allergenius) - progetto avviato nel 2012 con proponenti provenienti prevalentemente dalla ricerca pubblica; opera nel settore della sicurezza alimentare. Il Gruppo si è costituito in società a ottobre 2013, al termine dello sviluppo e della convalida tecnica del prodotto e previo testing del business model con i potenziali partner. Innovation Factory ne è socio detenendo il 15,5% del capitale sociale.
8. Forever Identity Inc – progetto avviato nel 2011 con proponenti provenienti dal settore privato, attivo nel settore dell'ICT – ha portato alla realizzazione di una prima parte della piattaforma software per la costruzione di "identità digitali" e allo sviluppo di trattative commerciali con potenziali partner / finanziatori / clienti. L'iniziativa si è costituita in società con una sede negli U.S.A. al fine di agevolare la raccolta di finanziamenti di fondi privati statunitensi.
9. Barcheyacht S.r.l. (ex GdS NauticZone) – progetto avanzato da privati, avviato nel 2011 ed attivo nel settore ICT – servizi per il settore nautico (applicativi mobile e web che mettano in contatto domanda e offerta del mercato delle imbarcazioni). Ad ottobre 2013, a conclusione dello sviluppo del prodotto e della valutazione della fattibilità tecnico - economica, ed avviata l'attività di promozione, l'iniziativa si è costituita in Barcheyacht S.r.l.. Innovation Factory ne è socio detenendo il 20% del capitale sociale.

A maggio 2013, poi, come previsto nell'azione C per programma SpinArea, si è dato luogo all'emanazione di un bando di finanziamento di progetti di sviluppo sperimentale attuati da start up innovative (Bando SpinArea). La procedura di concessione dei contributi alle start-up è stata avviata nell'ultima annualità progettuale al fine di consentire ad una platea più vasta di start-up di accedere alle agevolazioni previste dal progetto. L'agevolazione consisteva in un contributo sotto forma di "de minimis" con un'intensità di aiuto pari all'80% dei costi sostenuti per il progetto; l'importo massimo del contributo concedibile per ogni progetto è di 25.000 euro, fino ad esaurimento del budget complessivo previsto, pari a 200.000 euro. I progetti selezionati sono risultati i seguenti nove:

	IMPRESE BENEFICIARIE	SETTORE OPERATIVITA'	CONTRIBUTO (€)
1	Astra Yacht Srl	Cod. ATECO 2007 26.51.10 Fabbricazione strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia	24.918,00
2	Modefinance Srl	Cod. ATECO 2007 63.11.20 Gestione database	25.000,00
3	Scienza Salute Benessere	Cod. ATECO 2007 47.91.3 Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto per corrispondenza, radio, tel.	25.000,00
4	Innovative Technological Systems Srl	Cod. ATECO 2007 28.12 Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche	18.328,65
5	Thundernil Srl	Cod. ATECO 2007 72.19.09 Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria	25.000,00
6	ServerNet Srl	Cod. ATECO 2007 62.01 Produzione di software non connesso all'edizione	25.000,00
7	Cortea Scrl	Cod. ATECO 2007 72.19.09 Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria	24.632,67
8	C-Energy Srl	Cod. ATECO 2007 72.19.09 Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria	16.000,00
9	Medigenia Srl	Cod. ATECO 2007 72.19.09 Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria	16.120,68
TOTALE			200.000,00

Tutti i progetti di sviluppo sperimentale sono stati realizzati come da programma, i relativi contributi sono stati erogati alle imprese e rendicontati al Ministero,

Vista la scadenza del progetto SpinArea, nell'esercizio non vi sono state sedute del Comitato Tecnico, così come non sono state ammesse al programma ulteriori proposte imprenditoriali.

Nel 2013, inoltre, è proseguita l'attività di Mentoring service con l'organizzazione di un "mentor day" in data 23 ottobre 2013, il quale ha coinvolto tutti i gruppi di sviluppo e ha permesso di approfondire e far conoscere le attività svolte dall'inizio del progetto e la validità degli approcci intrapresi e delle metodologie sviluppate. In quest'occasione, proprio a tal fine, è stata organizzata la presentazione della metodologia "Disciplined Entrepreneurship - 24 Steps to a successful Startup" da parte dell'autore prof. Bill Aulet, Managing Director dell'Entrepreneurship Centre del MIT di Boston. Questa conferenza è stata occasione di uno stimolante raffronto tra le metodologie seguite nell'ambito del progetto SpinArea con l'approccio sviluppato da quella che è probabilmente la scuola imprenditoriale più titolata a livello mondiale.

Come già menzionato, con il 27 ottobre, Innovation Factory S.r.l. , ha ultimato le attività del progetto SpinArea ricadenti nella sfera d'influenza del Ministero, mentre ha continuato sino al 31.12.2013 quelle ricadenti in capo ad AREA. L'operatività proseguita è stata essenzialmente rivolta al supporto e accompagnamento del team di Innovation Factory alle iniziative incubate.

Attraverso un percorso di pre-incubazione pianificato, prolungato e sostenuto da adeguate risorse economiche, che consente una verifica approfondita della fattibilità dell'idea imprenditoriale e la strutturazione del business

model della futura impresa, il progetto SpinAREA ha dunque portato alla creazione di imprese che nel corso dei primi anni di vita hanno dimostrato una notevole solidità e un buon potenziale di crescita. Il supporto alla creazione di start-up si è quindi rivelato un efficace strumento di attrattività del Parco scientifico di AREA e un potenziale fattore di crescita del territorio. Per tali ragioni il Consorzio AREA ha inteso proseguire il percorso di supporto alla creazione di nuove imprese intrapreso con il programma SpinArea con un nuovo progetto congiunto AREA-Innovation Factory in primis con fondi propri e nel prosieguo con il reperimento di ulteriori fondi di finanziamento esterni. Tale progetto, attualmente di durata triennale suddivisa in due fasi, è iniziato a gennaio 2014 e sta permeando lo sviluppo dell'attività operativa della società con valorizzazione delle competenze sviluppate nell'esperienza SpinArea.

Per quanto riguarda gli aspetti finanziari, il contributo assegnato dal Ministero per lo Sviluppo Economico per l'intera durata progettuale (5 anni) ammonta a 2.421.750 Euro a fronte di un budget complessivo del progetto pari a 3.671.750 Euro. A gennaio 2014 è stato presentato al Ministero il quarto S.A.L. delle spese sostenute (con criterio di cassa) relativo al periodo 14/12/2012 – 27/10/2013, unitamente al rendiconto complessivo del quinquennio. Il rendiconto relativo al IV SAL evidenzia spese totali pari a 1.314.655,98 euro, dei quali 829.874,28 richiesti al MSE a titolo di contributo. La documentazione è attualmente in fase di vaglio ed istruttoria da parte del Ministero, che informalmente, a febbraio 2014, ha comunicato l'apporto di alcuni tagli di importo limitato, di cui, in ossequio al postulato contabile della prudenza, si è tenuto conto in sede di elaborazione dei contributi di competenza dell'esercizio.

Inoltre, sempre a gennaio 2014, è stato incassato il contributo ministeriale per il III SAL, relativo al periodo 1/7/2011 – 13/12/2012 per l'importo di 707.061,39 euro.

Nel 2013 il Consorzio per l'Area di ricerca di Trieste ha concesso alla società un contributo per lo sviluppo delle attività per l'ammontare complessivo di 280.000 Euro, di cui 200.000 a titolo di cofinanziamento per il Progetto SpinArea e 80.000 Euro per lo sviluppo degli altri filoni di attività; ha inoltre supportato l'attività della Società con la messa a disposizione dei locali in comodato, a titolo di cofinanziamento in natura del progetto SpinArea.

Il contributo iscritto a bilancio, con suddivisione tra contributo in conto esercizio e contributo in conto impianti (quest'ultimo per la parte di competenza dell'esercizio) e tra la parte coperta dal MiSe e la quota a carico di Area, è stato calcolato sulla base dell'aggiustamento del IV SAL (prudenzialmente nettizzato dell'importo potenzialmente non ammissibile) presentato al Ministero in termini di competenza economica.

In data 10 luglio 2013 Innovation Factory ha costituito, assieme ad AREA Science Park e l'Università degli Studi di Trieste un'ATS per la realizzazione, con finanziamento FSE, del progetto "Campus d'Impresa" finalizzato a sostenere l'occupabilità di giovani con alto livello d'istruzione, la nascita di Spin-off di ricerca, il consolidamento di attività in rete per la ricerca e il trasferimento tecnologico tra centri di ricerca e imprese. Il programma di accompagnamento alla creazione d'impresa supporta la realizzazione di nuove imprese, intese quali strumenti di trasferimento tecnologico, ovvero valorizzazione del know-how e delle tecnologie sviluppate in ambito accademico e di ricerca, al fine di potenziare il capitale umano e lo sviluppo territoriale locale. Il progetto si propone di offrire alla platea dei potenziali imprenditori servizi reali per lo sviluppo dell'idea imprenditoriale, Le operazioni in cui il progetto si articola sono le seguenti: A) scouting di business ideas – B) analisi e selezione delle idee – C) attività seminariali (formazione e consulenza tematica personalizzata) – D) accompagnamento all'impresa (coaching).

L'attività progettuale operativamente si è dispiegata a partire da gennaio 2013, con l'impegno profuso dal personale della società per il perseguimento degli obiettivi previsti dalle operazioni A, B e D.

Il contributo in conto esercizio maturato a fronte delle spese ascrivibili alle operazioni citate ammonta a euro 76.350,08 a taglio FSE, di cui 38.325 già incassati.

Nel 2013, inoltre, Innovation Factory ha provveduto alla realizzazione dei servizi di accompagnamento all'impresa, affidati da AREA nell'ambito dell'appalto con Sardegna Ricerche Srl e relativi alle fasi n.1 - *"Supporto alla selezione di proposte d'impresa (idee d'impresa)"* e n.3 - *"Tutoraggio al business plan per singola iniziativa"*. Le attività espletate, relative al trasferimento della metodologia e degli strumenti utilizzati da Innovation Factory nella selezione di idee imprenditoriali, sono state subappaltate da AREA, in qualità di soggetto aggiudicatario dell'appalto. Il progetto, di durata biennale, si configurava quale "Percorso di accompagnamento" (scouting, formazione, coaching) alle start up selezionate nell'ambito del bando della Regione Sardegna denominato "Sostegno alla creazione e sviluppo di imprese spin-off da Università e centri di ricerca e alla creazione e sviluppo di nuove imprese innovative". L'obiettivo è quello di consentire la definizione di appropriati piani di business validati per le proposte selezionate nell'ambito del bando regionale Sardegna, permettendo l'acquisizione, da parte dei soggetti selezionati, delle competenze tecniche, organizzative e manageriali necessarie allo sviluppo di una nuova impresa ad elevato contenuto tecnologico. Il percorso previsto per la II annualità si è positivamente concluso con la presentazione alla commissione di tutte le idee imprenditoriali e con l'ottenimento del finanziamento per 18 imprese innovative. L'espletamento delle succitate attività ha concorso alla formazione dei ricavi d'esercizio in misura pari a euro 27.655,00.

B) Supporto alla competitività delle imprese

La Società ha ulteriormente sviluppato le attività avviate negli anni precedenti a seguito degli atti di indirizzo pervenuti da Area, aventi ad oggetto il supporto della competitività a favore del territorio e del sistema delle imprese, con la realizzazione di progetti di trasferimento tecnologico e la promozione delle competenze del sistema Area all'estero.

Per quanto riguarda la valorizzazione della proprietà intellettuale, è continuata l'attività di supporto ai gruppi di sviluppo incubati in tutte le fasi del deposito, dell'estensione come PCT e della gestione dei brevetti. Relativamente alla promozione delle competenze del sistema AREA all'estero, le risorse di Innovation Factory, come negli esercizi passati, hanno attivamente collaborato con Area per la predisposizione di proposte progettuali in particolare nell'area dei Balcani (Slovenia, Croazia, Bosnia, Serbia, Montenegro).

La società, poi, in forza del contratto stipulato con AREA in data 1 agosto 2013, ha fornito, un servizio di assistenza nella messa a punto della metodologia per la redazione di uno studio volto ad identificare gli sviluppi futuri (di impiego tecnologico e commerciale a livello mondiale) di alcune tecnologie relative all'efficienza energetica negli edifici, nell'ambito del progetto EMILIE. Il servizio ha concorso alla formazione dei ricavi d'esercizio in misura pari a euro 8.196,72.

Nell'esercizio 2013 la società ha reso servizi in tema dei "Proof of Concept and Pre seed supporting actions", all'ENEA - Ufficio ILO Brindisi – al fine d'implementare gli strumenti (metodologie e pratiche) a disposizione dell'ufficio ILO. La prestazione ha partecipato alla composizione dei ricavi per euro 4.545,45.

C) Progetto Basilicata Innovazione

Il progetto è frutto dell'accordo di collaborazione, della durata complessiva di 6 anni, sottoscritto in data 6 maggio 2009 fra la Regione Basilicata e AREA Science Park, che mira alla costituzione di una struttura operativa autonoma - denominata "Basilicata Innovazione" - che sappia assumere, a regime, le funzioni di Agenzia Territoriale per l'Innovazione in grado di supportare nel tempo lo sviluppo del sistema economico lucano. L'obiettivo strategico dell'iniziativa è quello di creare un sistema integrato permanente ricerca-impresa, che inneschi un circolo virtuoso in grado di rispondere alla domanda di innovazione delle imprese del territorio,

attivando le migliori competenze presenti nel mondo della ricerca e realizzando un programma di trasferimento tecnologico che fornisca un supporto adeguato durante il processo di adozione dell'innovazione stessa. Nello specifico, poi, gli obiettivi perseguiti possono riassumersi nel conseguimento di elevati tassi di crescita delle attività imprenditoriali, nell'orientare il posizionamento delle attività industriali verso il mercato globale, nello sviluppo dell'attrattività del tessuto industriale lucano rispetto alle attese dei giovani che si affacciano al mercato del lavoro, nell'incremento delle opportunità per la creazione di nuove imprese ad alto contenuto di conoscenza – in particolare quella universitaria – in termini funzionali al conseguimento degli obiettivi di crescita della competitività del sistema economico regionale e nel disegnare il progetto di "Agenzia per l'Innovazione" a supporto delle iniziative dell'Amministrazione Regionale, capace di sostenere in maniera integrata le iniziative volte a promuovere lo sviluppo dell'economia regionale.

Il progetto è suddiviso in due trienni: il primo triennio si è concluso al 30/9/2012, mentre il secondo, iniziato il 1/7/2012, si concluderà al 30/6/2015.

Innovation Factory partecipa al progetto in qualità di partner di Area, avendo in carico, in particolare, la gestione della struttura operativa di Potenza, alla quale nel corso dell'esercizio si sono affiancate le unità locali di Matera e Melfi.

Il progetto si articola nei seguenti filoni di attività a:

- a. supporto alle imprese con realizzazione di progetti di trasferimento tecnologico. Sul modello di "Innovation Network" si è lavorato per la costituzione di un sistema di Centri di Competenza strategicamente collocati sul territorio e connessi in rete, dedicato alla promozione della cultura dell'innovazione;
- b. valorizzazione della ricerca, tutela della proprietà intellettuale e gestione dell'informazione. Sul modello di "Sister" si è collaborato alla costituzione di un servizio dedicato alla valorizzazione della ricerca sviluppata dalle strutture di ricerca ed universitarie lucane, con l'obiettivo di sviluppare i rapporti fra ricerca e impresa e favorire le ricadute della ricerca sul mercato;
- c. servizi di alta formazione e attività di sviluppo. Si sono organizzate attività di training specificatamente progettate per imprese lucane e technology broker; mentre sul modello "cento studi Patlib" si è supportata l'attività di trasferimento tecnologico e d'innovazione fruibile dal sistema produttivo e scientifico e regionale;
- d. attivazione, sul modello di "Innovation Factory", dell'incubatore di 1° miglio B-Cube che supporta la nascita di imprese innovative secondo le metodologie sviluppate nell'ambito del progetto SpinArea. L'area di più diretto miglioramento è rappresentata dalla fase di intercettazione degli aspiranti imprenditori (scouting), sulla quale si interviene attraverso azioni innovative per estenderle anche al di fuori dei confini regionali.
- e. Osservatorio - strumento di servizio trasversale nell'ambito delle politiche della ricerca e della innovazione in regione Basilicata per consolidare una più diffusa cultura dell'innovazione sul territorio attraverso la realizzazione di studi, pubblicazioni e workshop, analisi e monitoraggio della situazione regionale della domanda e offerta di formazione, ricerca e innovazione nei suoi aspetti, individuazione, studio e elaborazione delle best practice nazionali ed internazionali utili allo sviluppo delle imprese e dei territori e diffusione di informazioni specializzate su temi e casi di successo.
- f. Internazionalizzazione - la partecipazione al network europeo EEN (Enterprise Europe Network) del Consorzio BRIDG€conomies ha già consentito di avviare alcune collaborazioni fra imprese lucane e partner stranieri interessati a sviluppare rapporti di collaborazione tecnica con l'obiettivo di sviluppare maggiore visibilità per migliorare le performance aziendali.

Al 31/12/2013, l'incubatore ospitava 7 Gruppi di sviluppo imprenditoriali, in particolare:

1. Waway – iniziativa avviata nel 2013 da proponenti provenienti dal settore privato, con precedenti esperienze imprenditoriali, attiva nel settore Internet e turismo. L'attività prevista per il progetto imprenditoriale riguarda la realizzazione di una piattaforma web di travel management per l'organizzazione e la condivisione di viaggi di gruppo in occasione di eventi aggregativi.
2. Cervellotik – iniziativa avviata nel 2013 da proponenti che provengono dal settore privato, operativa in campo Internet e educazione. L'attività progettuale riguarda la realizzazione di una piattaforma web nel settore education, finalizzata ad offrire ripetizioni on line a studenti in difficoltà da parte di tutor qualificati.
3. BookasFace – iniziativa avviata nel 2013 nel settore Internet ed editoria, promossa da richiedenti provenienti dal settore privato con precedenti esperienze imprenditoriali ed accademiche. L'attività prevista per il progetto imprenditoriale riguarda lo sviluppo di una piattaforma web basata su un social bookgame, attraverso cui gli utenti possono condividere foto, commentare libri ed autori, scegliere le migliori offerte di prezzo.
4. Equiltheta – iniziativa avviata nel 2013 da ricercatori dell'Università della Basilicata dell'IMIP del CNR. Spin off da ricerca tecnologia al plasma e meccanica di precisione. L'attività oggetto del progetto imprenditoriale riguarda l'impiego di un codice di calcolo per la progettazione e gestione di gas ionizzati (plasma) in diversi contesti industriali (meccanica di precisione, microelettronica ecc.).
5. Find Parking – iniziativa avviata nel 2013 da proponenti provenienti dal settore privato e attiva in campo ICT, servizi per la gestione dei parcheggi. L'attività prevista per il progetto imprenditoriale riguarda lo sviluppo di una applicazione web che consente agli automobilisti di individuare i posti liberi nei parcheggi e consigliare la direzione stradale da intraprendere.
6. Wreaders – iniziativa avviata nel 2013 in campo Internet ed editoria, promossa da richiedenti provenienti dal settore privato con precedenti esperienze nel settore dell'editoria. L'attività riguarda lo sviluppo di una piattaforma web attraverso cui le case editrici potranno sottoporre ad una community di lettori le opere inedite che ricevono, per una prima valutazione.
7. Bloggers&TheCity - iniziativa avviata nel 2013 nel campo del commercio on-line, da proponenti provenienti dal settore privato con esperienze in ambito marketing on-line. Il progetto riguarda lo sviluppo di una piattaforma web basata sullo storytelling che consente ai piccoli commercianti di promuovere le loro attività raccontando la storia dei prodotti e agli utenti di partecipare alle discussioni.

A febbraio 2013, terminata la fase di pre-incubazione - si è costituito in società il Gruppo di Sviluppo Solethen avviato nel 2011 da proponenti provenienti dal settore privato e operante nel settore ICT – servizi ingegneristici per le PMI industriali. Sono state invece chiuse le iniziative intraprese nell'esercizio, a valere sui fondi BiCube primo triennio, da CFD Innova (attivo nel settore agroalimentare nel campo della consulenza avanzata) e ATM (Additive Technologies For Manufacturing, attivo nel settore della Meccanica di precisione)

L'esercizio sociale 2013 registra ancora alcune spese ascrivibili al I triennio e relative ad interventi di supporto a gruppi di sviluppo conclusi nell'anno a fronte di impegni contrattuali assunti entro giugno 2012; ma la parte preponderante dei costi deriva dalle attività relative al secondo triennio progettuale (1.7.2012–30.6.2015).

I costi di competenza del primo triennio del progetto Basilicata Innovazione al 31.12.2013, ammontavano a euro 5.621.471,78 di cui euro 124.630,63 relativi al 2013 ai quali, specularmente, fanno da contraltare euro 13.525,82 di contributi in c/ esercizio ed euro 38.286,60 di contributi in conto impianti; la differenza, pari ad euro 72.818,21 ascrivibile al conto impianti di esercizi futuri è stata riscontata per competenza economica.

Le spese ascrivibili alle prime due annualità progettuali del secondo triennio, invece, erano pari a 2.265.893,47 euro, a cui parimenti si contrappone la ragionevole certezza di entrate a titolo di contributo per 2.227.063,22

euro in conto esercizio, per 5.350,18 euro in conto impianti e per 33.480,07 euro in conto impianti relativi ad esercizi futuri e quindi opportunamente riscontanti per competenza.

Nel 2013 è continuata l'attività di rendicontazione delle spese sostenute, tanto sulle prime tre annualità, quanto sulla prima annualità del secondo triennio, sui canali di finanziamento nazionali e comunitari. Al 18 settembre 2013 le spese finanziariamente sostenute e rendicontate alle autorità competenti ammontavano a 5.621.471,79 euro, di cui euro 3.545.860,78 ascrivibili a risorse FESR e euro 2.075.611,00 a risorse FAS; mentre le spese finanziariamente sostenute e rendicontate alle autorità competenti, sul solo canale di finanziamento FESR relative alla prima annualità del secondo triennio e al costo del personale direttamente impegnato sui progetti ammessi a finanziamento FESR dal 01.07.2013 al 31.10.2013, ammontavano a 1.257.325,88 euro.

I costi sono stati coperti dal contributo erogato dalla Regione Basilicata attraverso Area.

Nel frattempo è proseguita anche l'attività di verifica da parte dell'amministrazione regionale della Basilicata (Ufficio Controllo Fondi Europei) e dei controllori comunitari, da parte della Commissione Europea, a valle degli Audit di 1° e 2° livello sul P.O. FESR Basilicata 2007-2013 per i progetti Innovation Network- Rete di centri di competenza (Codice SIMIP 73/2011/21) e Sister (Codice SIMIP 73/2011/24) selezionati nel 2012, mentre è in fase di istruttoria l'attività di Audit di 2° livello per il progetto Innovation Network – Trasferimento Tecnologico, selezionato a fine 2013.

Per dare ulteriore impulso allo sviluppo delle attività nel Meridione, dal 2010 la società ha una partecipazione del 40% nella società NapoliAttiva s.c.r.l., costituita assieme all'Università Federico II di Napoli per realizzare progetti d'innovazione e trasferimento tecnologico sul territorio campano. Al fine di accedere agli strumenti di finanziamento regionali, NapoliAttiva si è accreditata, in ATS con l'Università Federico II, al bando della Regione Campania nei settori: foresight tecnologico, scouting di competenze, auditing tecnologico, supporto ai progetti d'innovazione. Atteso che gli strumenti finanziari nell'ambito dei quali NapoliAttiva doveva intervenire non sono stati attivati, e quindi le attività della società si sono di fatto bloccate, nel 2013 è stata richiesta la messa in liquidazione della società.

Criteria di valutazione

Il bilancio che Vi sottoponiamo corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli artt. 2423, 2423-ter, 2424-bis, 2425, 2425-bis del C.C., secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis, 1° comma e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.L. n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del Codice Civile: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5 euro.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione/produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

I costi di impianto e ampliamento, iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, sono ammortizzati in 5 esercizi, mentre il costo per le licenze d'uso di software è ammortizzato in 3 esercizi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in successivi esercizi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensive degli oneri accessori.

Gli oneri relativi ai finanziamenti specifici sono inclusi solo fino al momento dal quale i beni possono essere utilizzati. Il valore di costo viene ratificato solo in conformità ad apposite Leggi nazionali che permettano la rivalutazione delle immobilizzazioni.

Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, in modo sistematico e ad aliquote costanti, basate sulla durata della vita utile stimata dei beni. Tali aliquote sono ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento economico-tecnico dei beni, in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti sono calcolati secondo le aliquote che seguono:

Categoria di cespiti	Aliquota di ammortamento
Attrezzatura varia e minuta	15%
Macchine da ufficio	20%
Mobili e arredi	15%

Il periodo di ammortamento decorre dal momento in cui il bene viene utilizzato e nel primo esercizio la quota è rapportata alla metà di quella annuale, avuto riguardo al periodo medio temporale di utilizzo.

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati per intero nell'esercizio qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico.

Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate secondo l'aliquota applicabile al cespiti.

Non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate iscritte fra le immobilizzazioni sono state valutate al costo di acquisto o sottoscrizione. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Il valore di iscrizione viene rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore.

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, n.18 del c.c., non si ravvisa la necessità di iscriverne un fondo svalutazione crediti.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti in bilancio secondo la effettiva competenza temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, rettificato in occasione di successive variazioni.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I costi e ricavi sono stati imputati secondo il criterio di prudenza e competenza.

I ricavi per servizi vengono rilevati in base al periodo di esecuzione della prestazione.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I contributi in conto esercizio e in conto impianti in ossequio al principio di competenza economica.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. Sono stanziare, sempre per competenza, le imposte anticipate e differite qualora ne ricorrano i presupposti.

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

	Valore 31/12/2012	Variazioni 2013	Valore 31/12/2013
Costo storico	262.973	29.049	292.022
Fondo Ammortamento	(132.083)	(79.735)	(211.818)
Fondi svalutazione	(13.242)	13.242	-
Valore netto	117.648	(37.444)	80.204

Si tratta di cespiti non ancora completamente ammortizzati per spese societarie, per euro 6.852, di licenze software per euro 101.859, diritti di brevetto per euro 155.379 e delle spese incrementative su beni di terzi, per euro 27.932.

Nel corso del 2013, con riferimento al progetto Spin-Area è maturato un contributo erogato dal Ministero per lo Sviluppo Economico, di euro 714.443 di cui euro 664.850 in c/esercizio, euro 43.524 in c/impianti, ed euro 6.069 relativi a sopravvenienza. L'imputazione dei contributi in c/impianto a conto economico avviene nel rispetto del principio di competenza con la stessa aliquota dell'ammortamento dei cespiti cui si riferiscono; le quote di competenza di futuri esercizi sono appostate nei risconti passivi.

II. Immobilizzazioni materiali

	Valore al 31/12/2012	Variazioni 2013	Valore al 31/12/2013
Costo storico	243.546	26.712	270.258
F.do ammortamento	(105.630)	(43.574)	(149.204)
Valore netto	137.916	(16.862)	121.054

Gli incrementi si riferiscono principalmente a mobili ed arredi (euro 10.858), macchine d'ufficio (euro 13.814) e telefonia mobile (euro 2.040).

Si precisa che le attrezzature (per un valore di Euro 9.676) e le macchine elettroniche (per un valore di Euro 1.062) relative al gruppo di sviluppo Microsfere si trovano presso la Fondazione Callerio Onlus, via Fleming 22, Trieste.

III. Immobilizzazioni finanziarie

	Valore al 31/12/2012	Variazioni 2013	Valore al 31/12/2013
Costo storico	40.726	(5.236)	35.490
F.do svalutazione	-	-	-
Valore netto	40.726	(5.236)	35.490
Partecipazioni in:	Valore al 31/12/2012	Variazioni 2013	Valore al 31/12/2013
<i>Imprese controllate</i>			
<i>Imprese collegate</i>	4.000	-	4.000
<i>Imprese controllante</i>			
<i>Altre imprese</i>	36.726	(5.236)	31.490
Totale	40.726	(5.236)	35.490

Si tratta delle partecipazioni nelle società: Società Scienza e Benessere Srl e Bilimetrix Srl costituite nel 2012, Società Solethen Srl, Società Servernet Srl, Società Geniuschoice Srl e Società Barche&Yacht Srl costituite nel 2013 e quella nella società NAPOLI ATTIVA S.c.a.r.l. costituitasi nel 2010, con sede legale in via Partenope, 36 a Napoli e capitale sociale euro 10.000, di cui Innovation Factory detiene il 40% delle quote di partecipazione pari ad un valore di euro 4.000

La partecipazione nella Società MODEFINANCE S.r.l., costituita nel 2009, pari al 18% del capitale sociale di Euro 90.000,00, è stata interamente ceduta, per euro 85.000, con atto di data 18 giugno 2013, realizzando una plusvalenza pari a euro 52.914.

L'importo relativo alle partecipazioni in altre imprese diminuisce quindi per il valore ascrivibile al costo originario di iscrizione della partecipazione nella società Modefinance Srl, pari a euro 32.086, che accoglieva anche le spese sostenute per il gruppo di sviluppo nella fase di preincubazione imputate ad incremento dello stesso in quanto ritenute sin dall'inizio recuperabili, mentre contestualmente si incrementa per il valore detenuto nelle nuove partecipazioni, pari ad euro 26.850.

Partecipazioni in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice Civile.

Ragione Sociale	Sede Sociale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile / Perdita es.	Quota % possed.	Valore in bilancio
Napoli Attiva SCARL	Napoli NA, Via Partenope, 36	10.000	14.022	105	40,000	4.000

C) ATTIVO CIRCOLANTE**II. Crediti**

CONSISTENZA AL 31/12/2012	1.459.014
Acquisizioni/incrementi	997.441
CONSISTENZA AL 31/12/2013	2.456.455

La voce comprende:

	31/12/2012	Variazioni	31/12/2013
Crediti per contributi	1.222.275	957.725	2.180.000
Clienti	57.796	(22.340)	35.456
Altri crediti	27.828	6.687	34.515
Crediti tributari	151.115	55.369	206.484
Totale	1.459.014	997.441	2.456.455

Con riferimento ai crediti v/clienti, tutti in Italia ed esigibili entro i 12 mesi, non si è proceduto ad alcuna svalutazione non ravvisando situazioni di inesigibilità.

I crediti tributari sono costituiti dal credito IVA per euro 54.526, dai crediti di imposta per ritenute subite sui contributi per euro 97.934, dai crediti per imposte anticipate per euro 23.953, e dal credito per imposta sostitutiva sul TFR per euro 48,76.

Si segnala l'iscrizione fra gli altri crediti dell'importo di euro 30.752 esigibili oltre l'esercizio, relativi alla richiesta di rimborso dell'Ires per la mancata deduzione dall'Irap delle spese per il personale dipendente e assimilato, nei periodi d'imposta dal 2007-2011.

I crediti per contributi si riferiscono a :

- crediti per il contributo SpinArea per euro 1.524.374.
- crediti per il contributo Basilicata Innovazione per euro 617.601.

IV. Disponibilità liquide

CONSISTENZA AL 31/12/2012	962.805
Acquisizioni/incrementi	(707.443)
CONSISTENZA AL 31/12/2013	255.362

La voce comprende:

2013

Banche c/c attivi 254.850

Cassa contanti	512
Totale	255.362

V. Ratei e risconti attivi

CONSISTENZA AL 31/12/2012	133.192
Alienazioni/decrementi	(15.331)
CONSISTENZA AL 31/12/2013	117.861

Tale importo è interamente rappresentato da risconti attivi, sorti in merito a costi fatturati nel 2013, ma di competenza 2014. Le voci di costo più rilevanti riguardano canoni di locazione dell'immobile sito in Potenza e i costi per servizi telematici di competenza del 2014.

Passività**A) Patrimonio netto****Voci di patrimonio netto**

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Composizione del patrimonio netto

descrizione	importo	Possibilità di utilizzazione			Quota disponibile	Quota distribuibile
		Copertura perdite	Aumento capitale	Distrib. soci		
Capitale	57.000					
Riserve di utili	-					
Riserva legale	3.136	SI	NO	NO		
Altre riserve	414.925	SI	SI	NO	414.925	
Utili portati a nuovo	899	SI	SI	NO	899	
Totale	475.960				415.113	

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto sociale, gli eventuali risultati attivi della gestione devono essere reimpiegati nell'attività sociale o destinati al rafforzamento della base patrimoniale.

Movimenti nel patrimonio netto**Capitale sociale**

Saldo capitale sociale sottoscritto e versato al 31/12/2012	57.000
SALDO capitale sociale sottoscritto e versato AL 31/12/2013	57.000

Riserva legale

Saldo al 31/12/2012	3.098
Altre variazioni	
- esercizio 2013	38
SALDO AL 31/12/2013	3.136

Altre riserve (con distinta indicazione)

Saldo al 31/12/2012	414.214
Altre variazioni	
- esercizio 2013	711
SALDO AL 31/12/2013	414.925

L'incremento è dovuto all'accantonamento del risultato del periodo 2012 e in piccola parte a riserva da arrotondamento, creata esclusivamente in conseguenza della redazione del bilancio in unità di euro.

Utili (perdite) portati a nuovo

Saldo al 31/12/2012	899
Altre variazioni	
- esercizio 2013	
SALDO AL 31/12/2013	899

Composizione del capitale sociale**CAPITALE SOCIALE**

Saldo finale capitale sociale	57.000
Capitale sociale sottoscritto e versato	57.000
Riserve e fondi di rivalutazione	-
Riserve di capitale (art. 47, comma 5 del T.U.I.R.)	-

Riserve di utili	-
Riserve in sospensione di imposta	-

C) Fondo T.F.R.

CONSISTENZA AL 31/12/2012	62.739
Accantonamenti	28.169
Utilizzi	
CONSISTENZA AL 31/12/2013	90.908

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi corrisposti.

Al 31/12/2013 i dipendenti in forza alla società erano n. 10 unità.

D) DEBITI

CONSISTENZA AL 31/12/2012	1.884.170
Acquisizioni/incrementi	346.681
CONSISTENZA AL 31/12/2013	2.230.851

La voce comprende:

	31/12/2012	Variazioni	31/12/2013
Fatture da ricevere	84.456	20.451	104.907
Fornitori	281.054	(41.232)	239.822
Note a credito da ricevere	(75)	(17.473)	(17.548)
Debiti per contr. previdenziali	52.179	(2.575)	49.604
Debiti v/INAIL	-	395	395
Debiti v/personale	97.852	(8.620)	89.232
Debiti v/amministratori e sindaci	23.089	4.222	27.311
Ritenute lavoro dipendente	52.166	(14.330)	37.836
Ritenute lavoro autonomo	2.844	87	2.931
Altri debiti	90.578	165.255	255.833
Soci c/finanziamento infruttifero	1.200.000	240.000	1.440.000
Debiti tributari	27	501	528
Totale	1.884.170	346.681	2.230.851

La voce "altri debiti" comprende l'importo di 70.000 euro di debiti verso il Consorzio per l' Area di Ricerca per la quota non utilizzata del contributo percepito per lo sviluppo delle attività a favore della competitività delle imprese ma di competenza di esercizi futuri, ed euro 185.015,62 per debiti afferenti al Bando SpinArea ed euro 2.662,50 relativi ai decimi di capitale ancora da versare relativi alle partecipazioni in altre imprese.

I debiti v/fornitori di euro 239.822, tutti in scadenza entro 12 mesi, sono così ripartiti per area geografica:

- Fornitori Italia euro 239.822;
- Fornitori Paese Extra UE euro 0

E) Ratei e risconti passivi

CONSISTENZA AL 31/12/2012	428.431
Acquisizioni/incrementi	(167.428)
CONSISTENZA AL 31/12/2013	261.003

La voce si compone per la maggior parte di:

- risconti passivi relativi a contributi in conto impianti incassati nel corso dell'esercizio e degli esercizi precedenti, ma di competenza di esercizi successivi per un importo complessivo di Euro 197.174;
- ratei passivi per un importo complessivo di Euro 63.828 relativi ai costi per mensilità aggiuntive e altri oneri maturati dai dipendenti in forza nel 2013 e quote di costo di competenza dell'esercizio ma la cui manifestazione finanziaria avviene l'esercizio successivo.

ALTRE VOCI

Elenco società controllate e collegate

La Società detiene una partecipazione del 40% in Napoli Attiva srl

Oneri finanziari imputati all'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi

Non esistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425,n. 15,C.C.

Azioni di godimento e obbligazioni emesse dalla società

Il presente punto della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è suddiviso in azioni e la società non può emettere prestiti obbligazionari.

Altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari.

Finanziamenti dei soci alla società

La società ha ricevuto l'ultima tranche di finanziamento infruttifero di euro 240.000 da parte del Consorzio Area di Ricerca, soggetto controllante. Tenuto conto del contesto economico finanziario e delle ragioni sottese a tale finanziamento, non si ritengono sussistere le condizioni di postergazione di cui all'art.2467 cod.civ..

Informazioni relative ai patrimoni destinati

Non sussistono alla data di chiusura del bilancio patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Informazioni relative ai finanziamenti destinati

Non sussistono alla data di chiusura del bilancio finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Situazione e movimentazioni delle azioni proprie e di controllanti

Si precisa che la società, essendo costituita in forma di società a responsabilità limitata, non possiede azioni proprie, nè vi sono azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, così come non vi sono azioni o quote di società controllanti acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informativa sulle operazioni con parti correlate

Si mette in opportuna evidenza, ai sensi dell'art.2427, comma 1, n.22 bis Cod.civ., che la società ha beneficiato nel corso dell'esercizio 2013 di un finanziamento dal Consorzio per l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste, soggetto controllante, per un importo pari ad euro 240.000. Si tratta di un'operazione effettuata in più *tranche* nel corso dell'anno precedente, al fine di assicurare alla società la liquidità necessaria in attesa di incassare tutti i contributi per i progetti in corso di realizzazione. Si ritiene di rendere la presente informativa in considerazione dell'importo, oggettivamente rilevante, e del fatto che l'erogazione è avvenuta a titolo non oneroso, pertanto non "a normali condizioni di mercato" (art.2427, comma1, n.22 bis Cod.civ.).

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società

Si rende noto che la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Consorzio per l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste, con sede a Trieste, Padriciano 99.

Nel seguente prospetto vengono forniti i **dati essenziali** dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento.

Tuttavia le copie integrali dell' ultimo bilancio, nonché le relazioni degli amministratori, dei sindaci e del soggetto incaricato del controllo contabile del Consorzio per l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste, sono depositate presso la sede della Società così come disposto dall'art.2429 co.3 del Codice Civile

Bilancio al 31/12/2011 – 31/12/2012

	31/12/2012	31/12/2011
Stato Patrimoniale		
Attivo		
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Immobilizzazioni	86.232.761	84.230.539
Attivo circolante	16.286.749	18.230.926
Ratei e risconti		
Totale Attivo	102.519.510	102.461.464
Passivo		
Patrimonio netto	62.291.791	63.381.682
Fondi per rischi e oneri		
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.194.216	3.102.011

Debiti	16.425.500	14.988.180
Ratei e risconti	20.608.002	20.989.591
Totale Passivo	102.519.510	102.461.464
Garanzie, impegni e altri rischi		
Conto Economico		
Valore della produzione	23.154.452	23.112.380
Costi della produzione	23.820.733	22.757.819
Proventi e oneri finanziari	(549.484)	(496.676)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	389.180	68.372
Proventi e oneri straordinari	(293.212)	30.807
Imposte sul reddito dell'esercizio	(388.303)	(522.841)
Utile (perdite) dell'esercizio	(1.508.099)	(565.777)

Compensi per attività di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art 2427 C.C, si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al Collegio Sindacale il cui valore per l'esercizio 2013 è pari ad euro 23.174, comprensivi anche dell'annuale attività di revisione legale dei conti, pari a euro 7.560.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta ad Euro 3.730.796.

	Valore al 31/12/2012	Variazioni 2013	Valore al 31/12/2013
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	188.096	(12.296)	175.800
<i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>	0	0	0
<i>Altri ricavi :</i>	3.005.571	549.425	3.554.996
- contributi	3.002.687	524.594	3.527.236
- ricavi e proventi diversi	2.884	24.876	27.760
Totale	3.193.667	537.129	3.730.796

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono costituiti dalle consulenze prestate all'ENEA e ad AREA per i progetti Sardegna Ricerche e Emilie per un importo pari a euro 40.397 e dal riaddebito dei costi del personale di Innovation Factory distaccato presso il Consorzio Area di Ricerca, per un importo pari ad euro 135.403.

Gli altri ricavi si riferiscono a:

- **contributi** per euro 3.527.236 (di cui euro 3.416.572 in conto esercizio ed euro 110.663 in conto impianti) a loro volta così suddivisi:

- a) progetto Basilicata I triennio euro 124.630;
- b) progetto Basilicata II triennio 2.265.893 euro;
- c) progetto Campus euro 76.350;
- d) progetto SpinArea compartecipazione dell'Area di Ricerca 373.032 euro;
- e) contributo SpinArea erogato dal Ministero per lo Sviluppo Economico euro 714.443, così suddiviso:
 - contributo SpinArea Innovation Factory 222.466 euro;
 - contributo SpinArea DWC 399 euro;
 - contributo SpinArea WIT 78 euro;
 - contributo SpinArea Nauticzone 31.142 euro;
 - contributo SpinArea Kaihanga 2.829 euro;
 - contributo SpinArea Bluzone 2.173 euro;
 - contributo SpinArea Water Management 5.480 euro;
 - contributo SpinArea G15 26.226 euro;
 - contributo SpinArea Jonathan 12.696 euro;
 - contributo SpinArea Paygate 4.188 euro;
 - contributo SpinArea Forever 26.932 euro
 - contributo SpinArea Foxim 39.400 euro
 - contributo SpinArea Fcube 302 euro
 - contributo SpinArea Allergenius 25.383 euro
 - contributo SpinArea Lab. Marotto 30.523 euro
 - contributo SpinArea Inner Tour 40.086 euro
 - contributo SpinArea WBA 29.180 euro
 - contributo SpinArea Uelcom 42.621 euro
 - contributo SpinArea One Sun 677 euro
 - contributo SpinArea Bando Spinarea 145.055 euro
 - contributo SpinArea costi generali 72.925 euro;
- f) contributo maturato nell'esercizio concesso da Area di Ricerca per lo sviluppo delle attività della società pari ad euro 80.000;
- g) riaddebito spese per trasporto ISTAO pari a euro 539.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

	Valore al 31/12/2012	Variazioni 2013	Valore al 31/12/2013
<i>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	24.921	(1.429)	23.492
<i>Costi per servizi</i>	2.259.811	433.116	2.692.927
<i>Godimento beni di terzi</i>	194.097	(12.018)	182.079
<i>Costi per il personale</i>	533.709	125.621	659.330
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	113.141	12.173	125.314

<i>Oneri diversi</i>	24.776	(803)	23.973
Totale	3.150.455	556.660	3.707.115

Proventi ed oneri finanziari

L'importo imputato a conto economico per un totale di euro 229 si riferisce agli interessi attivi nei confronti delle banche, per euro 38, e agli utili e perdite su cambi per euro 193. La voce utili e perdite su cambi si compone delle perdite su cambi per euro 172, realizzate interamente, per gli utili su cambi per un totale di euro 366 realizzati interamente.

Proventi ed oneri straordinari

L'importo dei proventi straordinari di euro 52.914 si riferisce principalmente alla plusvalenza realizzata dalla cessione, per euro 85.000, della *participation exemption* - PEX relativa alla quota posseduta nella Società Modefinance S.r.l.

Imposte sul reddito dell'esercizio

L'importo di Euro 76.349 è relativo all'Ires di competenza dell'esercizio pari a euro 738 e all'Irap di competenza dell'esercizio pari a euro 75.611. In particolare si fa presente che l'importo è stato rilevato quantificando le imposte da versare nell'anno (al lordo di acconti, ritenute o crediti di imposta).

Inoltre, sono state rilevate imposte anticipate per Euro 11.194, in particolare IRES, calcolato sui compensi agli amministratori di competenza 2013 ma non ancora pagati nel corso del 2013. Viene individuata una differenza temporanea, destinata a riassorbirsi verosimilmente nel 2014, quando i compensi degli amministratori, rilevati per competenza del 2013 saranno deducibili in quanto corrisposti.

Le imposte anticipate rilevate lo scorso esercizio, sui compensi degli amministratori di competenza del 2012 e pagati nel 2013, sono state dedotte in questo esercizio parzialmente in quanto risultano ancora da pagare compensi agli amministratori per euro 33.300.

Le imposte sono state rilevate con l'applicazione di un'aliquota IRES del 27,5% e del 3,9% ai fini IRAP.

Considerazioni finali

Signori Soci, alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari a Euro 7.703,92:

- Euro 385,20 alla riserva legale;
- Euro 7.318,72 al fondo per il supporto alla creazione d'impresa.

Vi confermiamo infine che il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e corrisponde alle scritture contabili, e vi invitiamo ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2013 così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Trieste, _____

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Vicario
Dott. Della Marina Roberto